Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 89 (2020)
Heft: 2: Storia, Letteratura, Teatro

Endseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Dumenic Andry (1960) è cresciuto a Ramosch e vive oggi a Zuoz, nella Bassa Engadina. Ha studiato lettere romanze all'Università di Zurigo nonché ad Aix-en-Provence, e lavora oggi come romanista indipendente; dal 2014 è redattore della rivista letteraria «Annalas da la Societad Retorumantscha». Nel 2002 ha pubblicato *Roba da tschel muond*, seguita dalla raccolta di novelle *Uondas* (2008) e infine dalla raccolta poetica *sablun* (2017); scrive regolarmente in riviste e antologie. Tra i diversi riconoscimenti ricevuti si contano il Premio Schiller (2009) e il Premio svizzero di letteratura (2018).

Luigi Bellofatto, di professione ingegnere, ha studiato pianoforte e violoncello ed è musicologo per passione. Collabora frequentemente con il *Beethoven-Haus* di Bonn nonché con diverse rinomate riviste tra cui «Beethoven Journal», «Beethoven, sa vie, son oeuvre», «Bonner Beethoven-Studien» e «Harvard Magazine»; ha pubblicato l'ampia monografia *Alexander Wheelock Thayer. The greatest biographer of Ludwig van Beethoven* (Edwin Meller Press, 2011). Insieme a G. Denini, A. Orlandi e P.-J. Chenevez è co-autore del sito web *lvbeethoven.it*.

Augusta Corbellini, docente di lettere e dirigente scolastico a riposo, vive a Ponte in Valtellina. Dal 2006 al 2018 è stata presidente della Società storica valtellinese; dopo la rinuncia all'incarico, ne è stata proclamata presidente emerito. Nel corso degli anni ha ordinato archivi pubblici e privati, pubblicato numerosi contributi di carattere storico, collaborato all'organizzazione di convegni e all'allestimento di mostre; ha inoltre coordinato la redazione del «Bollettino della Società storica valtellinese» e curato le pubblicazioni dell'associazione. Per il suo impegno nella promozione della cultura è stata insignita dell'onorificenza di cavaliere e poi di quella di ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Costanza Cucini (1958) si è laureata in lettere classiche presso l'Università di Siena e ha in seguito conseguito il titolo di dottorato in archeologia medievale presso l'Università di Pisa. Dal 1998 è ricercatrice associata dell'Università della Tecnologia di Belfort Montbéliard in Francia; nel 2014 ha conseguito l'abilitazione nazionale italiana quale professore associato. È autrice di oltre cento pubblicazioni scientifiche di archeometallurgia e archeologia mineraria, sia di carattere storico-archivistico, sia archeologico e analitico in laboratorio. È docente di storia dell'arte presso il Liceo artistico "Caravaggio" di Milano.

Graziano Denini, diplomato presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova, è stato primo violoncello dell'Orchestra da camera pistoiese, dell'Orchestra da camera di Alessandria (dove è stato anche insegnante) e dell'Orchestra da camera di Genova. Dal 2012 collabora con il sito web *lvbeethoven.it*, del quale è co-autore insieme a L. Bellofatto, P.-J. Chenevez e A. Orlandi; all'interno di questo progetto sta catalogando e revisionando l'intero corpo dei quaderni di schizzi beethoveniani.

Massimo Lardi (1936), dottore in lettere, è stato insegnante alla scuola secondaria di Poschiavo e più tardi alla Scuola magistrale cantonale di Coira; dopo oltre trent'anni trascorsi nella capitale retica, è tornato a vivere nel natio borgo di Le Prese. È stato a lungo caporedattore dei «Qgi» e membro del consiglio direttivo della Pgi, di cui è socio onorario. Tra le sue molte opere si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino. Uomini, bestie e fantasmi* (2007), *«Quelli giù al lago». Storie e memoria di Val Poschiavo* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012) e *Don Francesco Rodolfo Mengotti. Biografia e antologia* (2018). Nel 2006 ha ottenuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

Armando Orlandi, musicologo, collabora frequentemente con diverse rinomate riviste musicali quali «Neue Beethoven Studien», «Beethoven Journal», «Beethoven, sa vie, son oeuvre» nonché con la rivista dell'Associazione francese dell'orologeria antica. È redattore di svariati *booklets* delle serie Inedita CD, Monument Record e AEON Record. Nel settembre 2011 ha riparato la celebre pendola parigina di Ludwig van Beethoven presente in molti ritratti del maestro di Bonn. Nel 2002 ha ideato il sito web *lvbeethoven.it*, di cui è proprietario e co-autore.

Walter Rosselli (1965) ha studiato lettere retoromanze, iberoromanze e scandinave all'Università di Friburgo e all'Università di Zurigo. Dopo aver svolto diverse attività, dal 2007 si è dedicato alla traduzione e, più sporadicamente, alla scrittura; è inoltre autore di diversi saggi e articoli di critica letteraria. In anni recenti ha pubblicato *Questione di memoria* (2017), *Babilonia sui generis* (2018), *Cuntradas imaginarias* (2019) e *Paesaggi immaginari* (2020). Ha tradotto in italiano e francese diversi libri di Leo Tuor, Oscar Peer, Göri Klainguti ecc.; ha inoltre tradotto in francese numerosi testi di Giovanni Orelli. Nel 2014 gli è stato conferito il premio "Terra Nova" della Fondazione Schiller.

Marino Viganò (1961) si è laureato in scienze politiche all'Università Cattolica di Milano e ha poi conseguito il titolo di dottorato in storia militare presso l'Università di Padova. Ricercatore e direttore della Fondazione Trivulzio di Milano, ha all'attivo svariati studi su un vasto numero di temi. Tra le pubblicazioni sue e da lui curate si segnalano p. es. *Architetti e ingegneri militari italiani all'estero dal XV al XVIII secolo* (1994-1999), *Leonardo a Locarno* (2009), *Stemmi e imprese di Casa Trivulzio* (2012), *Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015*, e *Marignano 1515: la svolta* (2015). Ha inoltre curato la pubblicazione della *Vita del Magno Trivulzio* di Giovan Giorgio Albriono e Giovan Antonio Rebucco, di *Gian Giacomo Trivulzio. La vita giovanile 1442-1483: dal Codice Trivulziano 2075* (2013), di *Le imprese dell'illustrissimo Gian Giacomo Trivulzio il Magno* di Arcangelo Madrignano (2014), del *Manuale d'architettura militare, e civile diviso in cinque libri* di Domenico Pelli (2017).

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 89° / 2–2020